



DELIBERAZIONE N. 40 DEL 27/09/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO DI MINORANZA "ADESSO SI" RELATIVA ALL'ORARIO SCOLASTICO DELL'ANNO 2023/2024 PER LE SCUOLE PRIMARIE DI CURTATONE
-----------------	--

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di Settembre alle ore 20:00 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Straordinaria Pubblica di Prima convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	LOMBARDINI ANDREA	Presente
LONGHI FEDERICO	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
PANTANI SOFIA	Presente	ROLLO LUCA	Presente
GIOVANNINI ANGELA	Presente	MOLINARI ELENA	Presente
CICOLA CINZIA	Presente	FRANCESCONI GIULIA	Presente
DE DONNO MARTINA	Giustif. Assente	GALLI FRANCESCO	Presente
TOTARO MATTEO	* Presente	MAGNANINI FABRIZIO	Dimissionario Assente
MONTAGNANI CLAUDIO	Presente	ANDREELLA NICOLA	Presente
CRIVELLI FEDERICO	Presente		

Totale Presenti: 15 - Totale Assenti: 2

* Presente mediante videocollegamento

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Vice Segretario dott. Luca Zanetti .

E' altresì presente l'Assessore esterno Pignatti Manuel.

Essendo legale il numero di intervenuti Il Presidente del Consiglio Claudio Montagnani assume la presidenza dando atto che il Consiglio Comunale si svolge in modalità mista e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'interpellanza presentata dal Gruppo di Minoranza "Adesso Sì" pervenuta in data 19/09/2023 protocollo n. 0027986, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, relativa all'orario scolastico dell'anno 2023/2024 per le Scuole Primarie di Curtatone;

Il Presidente prende la parola: " Passiamo al punto 6 all'ordine del giorno <Interpellanza presentata dal Gruppo di minoranza "Adesso si" relativa allo all'orario scolastico dell'anno 2023/24 per le scuole primarie di Curtatone>. Primo firmatario Giulia Francesconi alla quale chiedo di leggere l'interpellanza, prego".

Il Consigliere Francesconi Giulia: "Grazie Presidente e buonasera. Durante i mesi estivi abbiamo riscontrato alcune contraddizioni riguardanti le scelte di riorganizzazione dell'orario delle lezioni nei distinti plessi scolastici di Curtatone, ripercorriamo brevemente quanto accaduto. Il giorno 24 giugno 2023 abbiamo avuto un incontro con alcuni genitori, i cui figli e le cui figlie frequentano la scuola primaria di San Silvestro, ci hanno contattato dopo aver appreso di alcuni cambiamenti relativi all'orario scolastico dell'anno 2023 2024. In particolare se fino allo scorso anno le lezioni per le sezioni a tempo antimeridiano si svolgevano dalle ore 8.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì e con l'aggiunta di qualche sabato, per l'anno in corso sono stati tolti tutti i sabati e le ore così eccedenti sono state ridistribuite negli altri cinque giorni settimanali per la durata di 30 minuti aggiuntivi di lezione ogni giorno e con un orario

definitivo che si estende quindi dalle 8.00 alle 13:30. Come abbiamo potuto verificare in seguito a questo incontro, anche gli altri plessi di Levata, Montanara e Buscoldo hanno subito cambiamenti di orario a causa delle dimensioni dei sabati, anche se Levata e Buscoldo, hanno concentrato le ore eccedenti in un rientro pomeridiano, confermando le canoniche cinque ore di lezione per gli altri giorni settimanali, mentre Montanara ha avuto lo stesso destino di San Silvestro. Questo nuovo orario dei plessi è stato deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 30 maggio 2023. Tornando a San Silvestro, la decisione presa dal Consiglio d'Istituto ha destato non poco malcontento tra le famiglie per diverse ragioni: prima di tutto perché le scelte di orario per le quali avevano iscritto i figli e le figlie ad un determinato plesso, sono state completamente rivoluzionate. In secondo luogo, per una gestione non ottimale della comunicazione tra Consiglio d'Istituto, docenti e genitori (sondaggi poco chiari, di cui non si è saputo l'esito, decisioni prese senza adeguata condivisione o spiegazione delle motivazioni, eccetera), comunicazione che doveva invece essere più accurata, a maggior ragione visti i cambiamenti a cui sarebbero state sottoposte le famiglie. In ultimo per la sproporzione dell'orario deliberato rispetto all'età dei bambini e delle bambine, sia perché viene richiesto un prolungato sforzo di attenzione, che non sarà equivalente a quella del sabato mattina, con conseguente perdita di qualità della didattica, sia perché in questo modo sono costretti/costrette a pranzare, non prima delle ore 14.00. In seguito al nostro incontro con i genitori abbiamo

richiesto un appuntamento all'Assessora Giovannini per capire se ci fosse margine di intervento sulla decisione presentata dal Consiglio d'Istituto. L'incontro è avvenuto in data 8 luglio presso la sede comunale. In questa occasione, nonostante i presenti abbiano convenuto che il confronto tra le parti in gioco (Consiglio d'Istituto, docenti e i genitori) non fosse stato ottimale, l'Assessora ha più volte sostenuto l'inutilità, a suo parere, di qualsiasi tentativo di intervento volto a modificare la delibera del Consiglio d'Istituto, rivendicando l'autonomia decisionale di quest'ultimo, delle cui scelte il Comune poteva solo prendere atto, come effettivamente era stato fatto. Il Comune, sempre secondo l'Assessora Giovannini, non avrebbe voce in capitolo sulla definizione dell'orario scolastico, che va organizzato dal Consiglio d'istituto in funzione di diversi criteri tra cui il numero di ore assegnate dal Provveditorato, la disponibilità degli/delle insegnanti, l'accessibilità degli spazi eccetera. Nonostante l'opinione dell'Assessora, il nostro gruppo ha preso l'impegno di tentare ulteriori verifiche contattando ATS Valpadana, per capire se, dal punto di vista legislativo venissero fornite indicazioni vincolanti relative all'orario scolastico e alle esigenze alimentari di alunni e alunne. Purtroppo ATS non ha ritenuto esistesse una normativa che potesse ostacolare la decisione del Consiglio d'Istituto. In data 6 settembre i genitori hanno chiesto un ultimo incontro di chiarimento ad alcuni membri del Consiglio d'Istituto, consapevoli dell'improbabilità di un cambiamento della situazione, visto anche l'imminente inizio delle

lezioni, ma comunque desiderosi di capire le motivazioni delle decisioni assunte. Ed è qui che veniamo al motivo dell'interpellanza. A questa riunione, i membri del Consiglio d'Istituto presenti hanno affermato che la decisione presa sull'orario scolastico di San Silvestro era l'unica possibile per diversi motivi, tra cui la disponibilità della mensa dei/delle docenti, pertanto il Consiglio non avrebbe potuto mettere in discussione la delibera. Hanno però ha anche affermato che è stato proprio il Comune a sollecitare l'eliminazione del sabato dall'orario scolastico di tutti i plessi della scuola primaria, taglio che poi ha generato le suddette problematiche. Non solo, avrebbero anche sostenuto che già lo scorso anno l'Amministrazione aveva insistito, per lo stesso motivo, ma che l'Istituto era riuscito a mantenere l'orario invariato, a differenza di quest'anno. Tali dichiarazioni contrastano naturalmente con quella dell'Assessora Giovannini, che ha sempre affermato la totale autonomia della scuola sulla gestione dell'orario scolastico e l'impossibilità da parte del Comune di interferire. Considerato quanto sopra, chiediamo all'Amministrazione comunale i seguenti chiarimenti: se sia stato il Comune a sollecitare l'eliminazione del sabato dall'orario scolastico delle scuole primarie di Curtatone; in caso di risposta positiva, le motivazioni di tale comportamento. Se così fosse, non solo l'Amministrazione avrebbe omesso un'informazione fondamentale, ma torneremo sempre alla solita conclusione: la debolezza del bilancio comunale costringe

l'Amministrazione a continui tagli. Sarebbe molto triste scoprire che il Comune taglia proprio sulla scuola”.

Il Presidente: “ Grazie consigliere Francesconi, passo la parola all'Assessore Angela Giovannini per la risposta, grazie”.

L'Assessore Giovannini Angela: “Buonasera a tutti i colleghi e do risposta all'interpellanza. Allora questa Amministrazione ha sempre guardato con attenzione e interesse alla settimana corta nelle scuole del territorio. Alla secondaria dei Buscoldo e già in atto da due anni l'orario scolastico distribuito su cinque giorni, dal lunedì al venerdì e il sabato a casa, a cui si è giunti con gradualità. L'idea è sempre stata di riuscire ad attivarlo anche alle scuole primarie, dove peraltro era già parzialmente presente con 13 sabati a casa non appena ci fossero state le opportune e giuste condizioni e cioè l'assenso dei docenti, dei genitori e di tutta la scuola, con il pronunciamento del Consiglio d'Istituto in tal senso. Ricordo che il Consiglio d'Istituto è un organo collegiale rappresentato da 19 componenti, otto rappresentanti del personale docente, otto rappresentanti dei genitori, due rappresentanti Ata e in più il Dirigente scolastico, più dirigente amministrativo, che operano in piena autonomia in materie come didattica, ricerca, sperimentazione e sviluppo. Il Comune può proporre e suggerire, ma non ha potere decisionale, né tantomeno deliberativo, in quanto non è presente nel Consiglio d'Istituto. Il buon rapporto e la collaborazione da sempre esistenti tra la scuola e il Comune, hanno permesso negli anni un confronto bonario e costruttivo, supportato da un corposo Piano del Diritto allo studio

e dallo stretto legame nato tra le scolaresche del territorio in occasione di eventi e celebrazioni significative. La vasta gamma dei servizi offerti alle famiglie esprime anche vicinanza concreta alle nuove dinamiche lavorative e familiari. Quest'anno sono state assegnate all'Istituto Comprensivo un numero inferiore di ore e tre collaboratori in meno, questo ha determinato una riorganizzazione degli orari che sono stati approvati nel Consiglio d'Istituto in data 30 maggio. All'incontro dell'8 luglio ho ribadito quanto già ho espresso sopra. La settimana corta nelle scuole si sta diffondendo in sperimentando su tutto il territorio nazionale, in particolare nelle regioni del nord, dove ha raggiunto percentuali molto elevate, soprattutto negli Istituti primari e secondari di primo grado, e sta venendo avanti anche negli istituti superiori. Due giorni continuativi di riposo, la possibilità di stare più tempo nell'ambiente familiare, maggior tempo libero per coltivare amicizie, hobby, interessi, dedicarsi allo sport, una migliore conciliazione studio e tempo libero, facilitare anche gli insegnanti fuori sede per il rientro in famiglia al fine settimana e in tempi di economia di guerra con anche uno sguardo ai risparmi energetici e alla sostenibilità ambientale. Queste le motivazioni su cui l'Amministrazione ha ragionato negli anni, ovviamente, attendendo che si creassero le condizioni per introdurre la settimana corta in tutti i plessi".

Il Presidente: "Grazie Assessore, chiedo al Consigliere Giulia Francesconi se si dichiara soddisfatta o non soddisfatta, parzialmente soddisfatta, grazie".

Il Consigliere Francesconi Giulia: "Mi ritengo non soddisfatta e mi spiego. Innanzitutto diciamo la posizione, cioè la posizione del Comune sulla settimana corta è la prima volta che la sentiamo, diciamo e in tutti gli incontri che in questa estate di incontri e confronti. E' vero che non è mai stata fatta la domanda diretta se non adesso, cioè quale fosse la posizione del Comune nei confronti dell'orario scolastico, cioè se ci fosse stata una proposta da parte dei Comuni, però degli incontri che abbiamo avuto, questo avrebbe potuto emergere cioè il fatto che il Comune avesse comunque proposto, comunque la posizione del Comune fosse di incentivare la settimana corta, avrebbe potuto emergere negli incontri che abbiamo fatto, cosa che non è stata, e infatti noi opposizione, ma anche i genitori, ci siamo un po' stupiti, perché ci è sempre stato detto che la scuola ha una sua autonomia decisionale e che ha deciso questo tipo di orario per sua convenienza, in un certo senso. Qui diciamo che è vero che non c'è stata costrizione da parte del Comune e ci mancherebbe altro, però è anche vero che se il Comune viene da me scuola e mi dice che un orario sarebbe più opportuno, si propone un orario, anche per razionalizzare i costi per tutti i motivi...".

Il Presidente: "Chiedo a Giulia di concludere per favore, grazie, perché è una breve replica sull'interpellanza".

Il Consigliere Francesconi Giulia: "Okay. In ogni in ogni caso concludo, faccio una riflessione finale. Non abbiamo visto un buon dialogo tra Comune e scuola in realtà, perché questo continuo rimpallarsi di responsabilità ci fa capire, ci fa intuire, che

questo buon dialogo non ci sia, quindi sollecitiamo l'Amministrazione comunale a costruire una maggiore intesa con la scuola anche per limitare in futuro, prevenire, situazioni come quella che si è venuta a creare quest'estate. Grazie".

Il Presidente: "Grazie Consigliere, abbiamo concluso il Consiglio comunale, ringrazio tutti, buona serata. Grazie".

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
Claudio Montagnani
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Vice Segretario
dott. Luca Zanetti
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)
